



COMUNE DI POGGIOMARINO Provincia di Napoli

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 29/03/2016

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE IMU - APPROVAZIONE ALIQUOTE AI FINI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **20,30** nella sala del Centro Civico Polivalente di Via VXX Aprile, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 23/03/2016, prot. n. 7277, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il dott. **SAPORITO ANTONIO**, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

E', altresì, presente il Sindaco Dott. **Pantaleone Annunziata**.

COGNOME E NOME	PRESENTI
SAPORITO ANTONIO	SI
D' AMBROSIO EUGENIA	SI
ORLANDESE VINCENZO	SI
CANGIANIELLO SALVATORE	SI
VERMIGLIO AMERIGO	SI
D'AVINO PASQUALE	SI
BUONO FRANCESCO	SI
VELARDO GENNARO	SI
AVINO DANIELE	SI
GUASTAFIERRO RAFFAELE	SI
FORNO ANDREA	NO
SPERANZA GIUSEPPE	NO
D'AMBROSIO FRANCESCO	NO
VASTOLA VINCENZO	NO
CARILLO FRANCO	NO
CALVANESE ANTONIO GIUSEPPE	NO

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **10** e assenti, sebbene inviati, **6** come sopra riportato.

Giustificano l'assenza i Consiglieri Sigg. _____

Risultano, altresì, presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale i Sigg.: Prof. Gerardo Aliberti, Avv. Mariangela Nappo, Sig. Antonio De Marco, avv. Alfonso Troiano

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000, 267, il Vice Segretario G.le Dott.ssa Rosa FINALDI .

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg.: , .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, premettendo che sulla proposta deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto non sia mero atto di indirizzo;

- il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;

ha espresso il competente parere sull'allegata proposta.

Il Presidente passa al punto 9) dell'O.d.G. ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC)-Componente IMU – Approvazione aliquote ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – Anno 2016 ", e poiché la discussione è stata accorpata al punto 8, indice la votazione, in forma palese, per appello nominale, sulla proposta:

Si allontana il Consigliere Vermiglio. Presenti 10.

Assenti: 7 (Vermiglio, Forno, Speranza, D'Ambrosio F., Vastola, Carillo, Calvanese);

Votanti : 10 ;

Voti a favore: 10;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera n. 27 del 24.03.2016;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere dei Revisori dei Conti (allegato);

Visto l' esito della votazione, effettuata in forma palese, per appello nominale;

Udita la proclamazione al termine della votazione;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione n. 27 del 24.03.2016, ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC)-Componente IMU – Approvazione aliquote ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – Anno 2016", che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente propone di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, per cui indice apposita votazione in forma palese, per alzata di mano, la quale dà il seguente risultato:

Presenti : 10 ; Assenti: 7 (Vermiglio, Forno, Speranza, D'Ambrosio F., Vastola, Carillo, Calvanese);

Votanti : 10 ;

Voti a favore: 10;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l' esito della votazione, effettuata in forma palese, per alzata di mano;

Udita la proclamazione al termine della votazione;

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. N. 267/2000 .

COMUNE DI POGGIOMARINO

Provincia di Napoli

P.ZZA DE MARINIS, 3 – 80040 POGGIOMARINO (NA)

TEL. 081 865 81 11 – FAX. 081 865 82 50

SETTORE: RAGIONERIA - FINANZA - TRIBUTI - ECONOMATO

CAPO SETTORE: DOTT.SSA ANTONIETTA DE ROSA

UFFICIO: TRIBUTI VARI

RESPONSABILE: DOTT.SSA ANTONIETTA DE ROSA

PROPOSTA N° 27 DEL 24/03/2016

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

***Oggetto:* IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE IMU - APPROVAZIONE ALIQUOTE AI FINI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2016.**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO

- che l'art. 13, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, ha istituito, a decorrere dal 01/01/2012 l'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui agli articoli 8 e 9 D. Lgs. 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, art. 1 comma 380 della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707 della L. 147/2013 (Legge di Stabilità);
- che l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE

- tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'articolo 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO

- l'art. 1, comma 380 della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:
 - è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art.13, comma 11, del D.L. 201/2011;
 - è riservato allo Stato il 50 % del gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo Territorio;
 - i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

- l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013 il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;
- l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, legge di conversione, il quale stabilisce, con decorrenza dal 01/01/2014, l'esenzione dal tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

TENUTO CONTO

- inoltre che i commi dal 707 al 721 dell'art.1 della L.147/2013 hanno stabilito con decorrenza dall'1/01/2014:
 - l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purchè non classificata nelle categorie catastali A/1- A/8 e A/9;
 - l'esclusione dal tributo altresì delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008, della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, dell'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 del D.L. 06/12/2011, n.201;
 - l'esclusione dall'imposta dell'unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare a da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1 del Decreto Legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art.13, comma 10, del D.L. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
 - nuove modalità di versamento e di presentazione della dichiarazione del tributo per gli enti non commerciali (commi 719-721);

VISTO INOLTRE

- il comma 639 dell'art. 1 della L.147/2013 che ha istituito, nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell' IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, Per il 2016, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 3,3 per mille;

CONSIDERATO

- che la Legge 208/2015, all'art.1 comma 28 ha confermato per l'anno 2016 il vincolo stabilito dalla precedente disposizione di cui all'articolo 1 comma 677 della Legge n.147/2013;
- che il comma 26 ha introdotto, per l'anno 2016 la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, una sorta di comma di chiusura per inibire agli Enti Locali un ulteriore aumento dei tributi rispetto a quelli in vigore nel 2015. Infatti la norma dispone: "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016, è sospesa l'efficacia delle Leggi regionali e delle deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle Regioni e agli Enti Locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015";
- che il comma 10, della legge n.208 lettera 0a) dispone la riduzione del 50% della base imponibile

per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie A/1, A/8, A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre l'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23;

- che il comma 13 ha previsto a decorrere dall'anno 2016 l'esenzione IMU di cui alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504 che si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n.9 del 14 giugno 1993. Sono, altresì esenti dall'IMU i terreni agricoli:
 - a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n.99, iscritti nella previdenza agricola, indipendente dalla loro ubicazione;
 - b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n.448;
 - c) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile. A decorrere dall'anno 2016, sono abrogati i commi da 1 a 9 –bis dell'articolo 1 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n.4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n.34;
- che il comma 21 ha previsto l'esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati" dalla determinazione diretta delle rendite catastali del Gruppo D ed E: "Sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processi produttivo";
- che i commi 53 e 54 hanno previsto che per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n.431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune è ridotta al 75 per cento;
- che il comma 17 introduce, al fine di tenere conto dell'esenzione di cui ai commi da 10 a 16, 53 e 54 del presente articolo prevista per l'IMU e la TASI, modifiche al Fondo di solidarietà e recita: " a decorrere dall'anno 2016 la dotazione del Fondo di solidarietà comunale è incrementata di 3.767,45 milioni di euro" e, il secondo e il terzo periodo sono sostituiti dai seguenti: " La dotazione del Fondo di cui al primo periodo è assicurata attraverso una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, di cui al citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011, pari a 4.717,9 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 e a 2.768,8 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016 e seguenti."

DATO ATTO

- che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n.23, stabilisce che : "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n.446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

EVIDENZIATO

- che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n.446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

RITENUTO

- delle specifiche necessità del Bilancio di previsione 2016, per effetto delle quali appare, necessario

ed opportuno deliberare le aliquote della IUC componente IMU come di seguito riportato:

***ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE 4 PER MILLE
(categorie catastali A/1, A/8 E A/9)***

***ALIQUOTA 9 PER MILLE PER TUTTI GLI IMMOBILI DEL GRUPPO CATASTALE "D"
con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1
gennaio 2014***

***ALIQUOTA 9 PER MILLE PER TUTTI GLI ALTRI IMMOBILI COMPRESSE LE AREE
EDIFICABILI***

ALIQUOTA 8 PER MILLE PER TERRENI AGRICOLI

***ALIQUOTA 7,60 PER MILLE PER GLI IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE
PRINCIPALE,
MA CONCESSI IN USO GRATUITO a parenti entro il 1° grado di parentela***

VISTO

- che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare categoria A/1, A/8 e A/9, adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze così come per legge, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

VISTO

- che il versamento dell'imposta, in deroga all'art.52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n.446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate;

CONSIDERATO

- che il comma 169 dell'art. 1 della legge 27/12/2006, n.296, dispone che gli "Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;
- che il Decreto Ministeriale del 28 ottobre 2015 ha differito dal 31/12/2015 al 31/03/2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti Locali;
- che il Decreto del Ministro degli Interni del 01 marzo 2016 ha ulteriormente prorogato tale termine al 30/04/2016;

VISTO

- Il vigente Statuto Comunale;
- Il D. Lgs. 446/97 e ss.m
- Il D. Lgs. n° 23 del 14/03/2011
- La legge n. 214/2011 di conversione del D.L.n. 201/2011;
- Il D. Lgs. n.16 del 06/03/2014;
- La legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014);
- La legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015);
- La legge n.208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016);
- Il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126

del10/08/2014 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili);

SI PROPONE DI DELIBERARE

per i motivi espressi in narrativa che qui si hanno per ripetuti e trascritti, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di approvare per l'anno 2016 le seguenti aliquote e detrazioni così distinte come di seguito:

Unità immobiliari adibite ad abitazione principale nelle quali il possessore dimora e risiede anagraficamente categorie catastali A/1- A/8- A/9	0,4 per cento
Unità immobiliari di pertinenza dell'abitazione principale esclusivamente classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie	0,4 per cento
Tutte le altre tipologie di immobili comprese le aree edificabili	0,9 per cento
Terreni	0,8 per cento
Unità immobiliari, diverse dall'abitazione principale e relative pertinenze esclusivamente classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie, concesse in comodato d'uso gratuito a parenti entro il primo grado di parentela, così come da vigente normativa	0,76 per cento

Detrazione di base per abitazione principale € 200,00

2. Di rimandare, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, al vigente Regolamento IMU.
3. Di disporre che la presente deliberazione venga trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267.

Visto si approva il su esteso schema di proposta di deliberazione e se ne propone la sua presentazione al Consiglio Comunale per i successivi adempimenti di competenza.

Dalla Residenza Comunale, li 29/03/2016

Assessore

AVV. MARIANGELA NAPPO

Sulla presente deliberazione, si esprimono ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

Favorevole

Il Responsabile del Settore

dott.ssa Antonietta DE ROSA

Parere in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Il Responsabile del Settore

dott.ssa Antonietta DE ROSA

Dal che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, è sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to Dott. SAPORITO ANTONIO

Il Vice Segretario G.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Articolo 124, comma secondo, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 07/04/2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Poggiomarino, li _____

IL MESSO COMUNALE
F.to Sig. Giuseppe AVINO

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Poggiomarino, _____

Il Vice Segretario Gen.le
Dott.ssa Rosa FINALDI

Il sottoscritto **Vice Segretario Generale**

ATTESTA

CHE La presente deliberazione:

X E' stata affissa all'Albo pretorio, 15 giorni consecutivi, per la pubblicazione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000;

Poggiomarino, 07/04/2016

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra Rosa Maria BONAGURA

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/03/2016

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);

_ perché trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);

Poggiomarino, 07/04/2016

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra Rosa Maria BONAGURA

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

Il presente provvedimento viene assegnato a:

_____ per le procedure attuative, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.107, comma 3, e 109, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000.

Addi, _____

Il Vice Segretario Gen.le
Dott.ssa Rosa FINALDI

Ricevuta da parte del Responsabile

copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi, _____

Firma _____

